NUOVI CONTENITORI PER IL SECCO



COME FUNZIONANO?
I nuovi contenitori per il secco saranno dotati di un apposito "tag" con **RFID** (Radio Frequency Identification) che **"caricherà" lo svuotamento all'utenza associata.**

PERCHÉ?
Per avere più controllo e per limitare la quantità di rifiuti da smaltire ai soli rifiuti non riciclabili prodotti da ciascun cittadino. Oggi troppi rifiuti riciclabili finiscono nella raccolta dei residui indifferenziati, quando potrebbero essere separati con la raccolta differenziata e riciclati.
Questo metodo potrà monitorare l'andamento della raccolta al fine di ottimizzare i servizi con **l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata** per poter tutelare le risorse del nostro ambiente.

COSA BISOGNA FARE?
Dal 1° ottobre 2017 il rifiuto secco non riciclabile potrà essere **esposto solo nel nuovo contenitore** dotato di RFID.

CAMBIA IL GIORNO DI RITIRO?
No, giorni e frequenza di raccolta rimangono invariati. Anche le regole della separazione dei rifiuti rimangono le stesse.

REGOLE PER L'UTILIZZO
1. Mettere il rifiuto secco nel contenitore grigio, in qualsiasi sacchetto, **privo di materiale riciclabile o da destinare al centro di raccolta.**
2. Esporre il contenitore **solo quando pieno.**
3. Ricorda: una raccolta differenziata fatta bene, **diminuisce il quantitativo di rifiuti** da destinare nel nuovo bidone del secco.

UN BEL RIPASSO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

SECCO
(rifiuti indifferenziati)

NUOVO!



In qualunque sacchetto nei nuovi contenitori con RFID da esporre SOLO QUANDO PIENI



COSA SÌ:
carta carbone, oleata e plastificata, videocassette, audiocassette e CD, calze nylon, stracci sporchi, spugne sintetiche, candele, accendini, mozziconi di sigarette, cuoio, lamette da barba, spazzolini, giocattoli di piccole dimensioni, oggetti in gomma, cocci di vaso, porcellana in piccole quantità, pannolini, siringhe con ago protetto, lettiere per animali

COSA NO:
vetro, lattine, carta e cartone, pile, farmaci, residui verdi (erba e fiori), scarti da cucina

RIFIUTI UMIDI



Utilizzando i sacchetti biodegradabili nei contenitori color marrone



COSA SÌ:
bucce e avanzi di frutta e verdura, scarti e avanzi di cucina crudi o cotti, avanzi di pesce, filtri di the o caffè

COSA NO:
olio, pezzi di piatti, cerotti, pannolini, lettiere per animali, sfalci da giardino, rami e ramaglie, carta assorbente

PLASTICA



Utilizzando i sacchi gialli semi trasparenti

COSA SÌ:
flaconi in plastica per detersivi, flaconi in plastica per l'igiene personale, vaschette per alimenti (gelati, yogurt), polistirolo, pellicole in plastica, bottiglie in plastica per bevande, bicchieri e piatti ben svuotati

COSA NO:
materiali in plastica che non siano imballaggi (giocattoli)

CARTA



Conferirla nell'apposito contenitore bianco



COSA SÌ:
giornali, riviste, libri, sacchetti di carta puliti, rotoli di cartone, quaderni, fogli, buste, biglietti, cartone e cartoncino, Tetra Pak

COSA NO:
carta accoppiata con altri materiali come plastica o alluminio, carta sporca da alimenti

VETRO E LATTINE



Utilizzando il contenitore di colore verde



COSA SÌ:
bottiglie di vetro, vetri di bottiglie di varie dimensioni, tazzine e barattoli di ferro, alluminio e acciaio

COSA NO:
oggetti in ceramica, cristallo e porcellana, specchi, lampadine e tubi al neon, bombolette spray etichettate T/F